

SITUAZIONE PATRIMONIALE**PASSIVO**

	2008	
DEBITI - verso finanziatori		0
ALTRI DEBITI - verso Consap	41.980	41.980
FONDI RISCHI ED ONERI - Fondo rischi per garanzie rilasciate	224.661	224.661
TOTALE DEL PASSIVO		266.641
PATRIMONIO NETTO - avanzo dell'esercizio	9.566.854	9.566.854
TOTALE A PAREGGIO		9.833.495
CONTI D'ORDINE		
GARANZIE RICHIESTE		209.340
GARANZIE CONCESSE		1.123.304

8.9 Fondo di garanzia mediatori di assicurazione e riassicurazione

L'art. 115 del Codice delle assicurazioni private (D.lgs. n. 209/2005) - che ha trasferito da ISVAP a CONSAP il "Fondo di garanzia per i mediatori di assicurazione e di riassicurazione" - ha stabilito l'obbligo per l'intermediario di aderire al predetto Fondo, che garantisce il risarcimento del danno patrimoniale causato agli assicurati e alle imprese di assicurazione o riassicurazione - derivante dall'esercizio dell'attività di mediatore assicurativo - che non sia stato risarcito attraverso la specifica polizza assicurativa per la responsabilità professionale di cui agli artt. 110 e 112 del Codice stesso.

Con decreto del Vice Ministro dello Sviluppo Economico del 5 maggio 2008 è stato nominato il nuovo Comitato di Gestione del Fondo per la durata di tre anni.

In data 9 luglio scorso si è tenuta, presso la sede della Concessionaria, la prima riunione del predetto Comitato. Nella circostanza si è preso atto del trasferimento del Fondo presso la sede della CONSAP - a far data dal 17 giugno 2008 - secondo le previsioni dello stesso Codice delle assicurazioni (art.115, comma 1).

Il Ministero dello Sviluppo Economico - con decreto 30 gennaio 2009, n. 19, pubblicato sulla G.U. n. 63 del 17 marzo 2009 - ha emanato il regolamento recante norme per l'amministrazione, la contribuzione e i limiti di intervento del Fondo in parola.

A seguito dell'emanazione di detto regolamento, è stata sottoscritta, in data 29 maggio 2009 una specifica Convenzione per la regolazione dei rapporti tra la CONSAP ed il Fondo i cui punti principali sono:

- art.3: l'elencazione dei servizi forniti da CONSAP al Fondo, fra cui la tenuta della contabilità, la predisposizione del Rendiconto nonché la predisposizione delle linee guida da sottoporre all'approvazione del Comitato per il miglior investimento delle somme disponibili del Fondo;
- art. 4: l'accordo relativo al rimborso da parte del Fondo dei servizi resi dalla CONSAP; detti rimborsi possono avvenire in via analitica ed in via forfetaria in relazione alla sussistenza o meno di specifica documentazione probatoria.

In data 7 luglio 2009 è stato pubblicato sulla G.U. un decreto del Ministero dello Sviluppo Economico datato 23 giugno 2009 recante l'indicazione del contributo a favore del Fondo, posto a carico dei mediatori.

Dalla data di trasferimento a CONSAP del Fondo in argomento il relativo Comitato ha effettuato n.12 riunioni nelle quali, tra l'altro, è stato nominato il Segretario del Comitato stesso nella persona di un Dirigente CONSAP, è stato

approvato il preventivo spese per l'anno 2009, sono state esaminate n. 47 istanze di indennizzo, di cui n. 6 approvate per un importo complessivo di € 213.536,07.

Appare opportuno segnalare altresì che è stato confermato, con il suffragio di un apposito parere, che la CONSAP è titolare della legale rappresentanza del Fondo.

9) Ulteriori funzioni in ambito assicurativo

9.1 Funzione di rilascio del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni da inquinamento da idrocarburi di cui al D.P.R. 504/1978

Il Ministero delle Attività Produttive, con D.M. del 12 gennaio 2006 ha trasferito a CONSAP la funzione - sino a quel momento svolta da ISVAP - di rilascio del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni da inquinamento da idrocarburi di cui al DPR n. 504/1978.

CONSAP - conformemente all'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione del 9 febbraio 2006 - ha iniziato a svolgere la funzione di rilascio della certificazione a partire da tale data, secondo la prassi e le modalità operative osservate in precedenza dall'ISVAP.

Con D.M. del 23/3/2006 è stata approvata la Convenzione tra il Ministero delle Attività Produttive e CONSAP per la gestione del rilascio, da parte della Concessionaria, della certificazione in argomento.

I certificati hanno durata annuale e, di norma, sono emessi con decorrenza dal 20 febbraio fino alla stessa data dell'anno successivo.

Nell'esercizio 2008 sono stati rilasciati, con scadenza 20 febbraio 2009, 238 certificazioni (236 nell'esercizio 2007) che attestano la sussistenza di specifica garanzia assicurativa a copertura della responsabilità civile per i danni da inquinamento da idrocarburi.

Nello stesso periodo, si è proceduto all'annullamento di 26 certificazioni (31 nell'esercizio 2007) per motivazioni diverse (cambio denominazione della nave, vendita o passaggio nave ad altra società, ecc.).

Sulla scorta delle competenze maturate in ambito assicurativo, nonché dell'esperienza acquisita in qualità di ente gestore abilitato al rilascio della certificazione per le coperture assicurative sulla responsabilità civile per i danni da inquinamento da idrocarburi (c.d. Blue Card), è auspicabile che CONSAP sia individuata quale ente abilitato a rilasciare la nuova certificazione prevista per la Convenzione sulla responsabilità civile per i danni dovuti a inquinamento da idrocarburi di stiva, c. d. Bunker Oil.

CONSAP ha partecipato, nelle sedi istituzionali, agli incontri per la verifica dello stato di avanzamento dei procedimenti di ratifica delle Convenzioni internazionali marittime in ambito IMO, proponendosi per la gestione di ulteriori attività quali ad

esempio la certificazione assicurativa relativa alla Convenzione per la rimozione dei relitti in mare (Wreck Removal).

Su richiesta dei P&I aderenti all'International Group of P&I Clubs, CONSAP sta verificando la possibilità di una modifica alla procedura di rilascio delle certificazioni mediante emissione in formato elettronico certificato in luogo della attuale certificazione su carta filigranata, avendo la massima cura del rispetto degli standard di sicurezza necessari.

9.2 Fondo di garanzia per i rischi di calamità naturali

L'art. 1, comma 202, della legge n. 311/2004 (Legge Finanziaria 2005) ha istituito - mediante uno stanziamento di € 50 milioni - un Fondo di Garanzia, la cui gestione è stata affidata alla CONSAP, al fine di consentire l'avvio di un regime assicurativo volontario per la copertura dei rischi derivanti da calamità naturali sui fabbricati a qualunque uso destinati.

L'avvio del progetto, nonostante la costituzione del predetto Fondo, è stato di anno in anno rinviato a causa della mancata adozione del regolamento di attuazione previsto dalla norma.

Lo stanziamento del Fondo - peraltro insufficiente - è divenuto perento agli effetti amministrativi, in base alla legislazione vigente, al 31 dicembre 2008 e, pertanto, non è più iscritto in bilancio nell'esercizio finanziario 2009.

Ciò rischia di vanificare il percorso fin qui intrapreso dalle diverse istituzioni interessate, con l'obiettivo di alleggerire lo Stato dai gravosi esborsi sostenuti a fronte dei danni provocati da calamità naturali.

9.3 Fondo di Credito per i nuovi nati

Il Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in Legge 28 gennaio 2009, n. 2, ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio, un fondo rotativo dotato di personalità giuridica, denominato "Fondo di credito per i nuovi nati", volto a favorire l'accesso al credito delle famiglie con un figlio nato o adottato negli anni 2009, 2010 e 2011, attraverso il rilascio di garanzie dirette fideiussorie alle Banche e a agli intermediari finanziari.

Il Fondo ha una dotazione di 25 milioni di euro per ciascuno degli anni 2009, 2010 e 2011 - oltre ad una integrazione di 10 milioni di euro per il solo 2009, da utilizzare per la corresponsione di contributi in conto interessi in favore delle famiglie di nuovi nati o bambini adottati nel medesimo anno con malattie rare.

Con successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2009 sono state disciplinate l'attuazione e la gestione del Fondo, quest'ultima affidata a CONSAP - ai sensi dell'art. 19, comma 5, del Decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni, in Legge 3 agosto 2009 n. 102 - con Decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche della Famiglia del 21 ottobre 2009. In data 11 novembre 2009 è stato sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche della Famiglia e CONSAP il Disciplinare che regola convenzionalmente i reciproci rapporti, prevedendo, in particolare, all'art. 3, gli obblighi del Gestore, all'art. 5, le modalità di gestione ed all'art. 6, gli oneri ed i costi di gestione.

In tale ambito, è stato altresì stipulato, tra il Dipartimento per le Politiche della Famiglia e l'Associazione Bancaria Italiana, un Protocollo d'intesa che disciplina le modalità di adesione delle banche per l'erogazione dei finanziamenti e determina il tasso annuo effettivo globale da applicare alle operazioni garantite dal Fondo.

Il citato Disciplinare e il predetto "Protocollo d'intesa" prevedono inoltre che, con successivo accordo tecnico tra ABI e CONSAP, sottoscritto anche dal Dipartimento, verranno definiti gli aspetti tecnico operativi concernenti i rapporti tra le banche aderenti e CONSAP.

9.4 Codice delle Assicurazioni private

Il nuovo "Codice delle assicurazioni private" (d.lgs.209/2005) – entrato in vigore il 1° gennaio 2006 – ha previsto una serie di nuovi compiti che riguardano la CONSAP, appresso specificati.

9.4.1 Service ai Commissari Liquidatori (art. 250, 7° comma Codice delle Assicurazioni)

Previo rinnovo delle relative Convenzioni, è proseguita l'attività di supporto da parte di CONSAP S.p.A., in relazione alla liquidazione dei sinistri, alle Liquidazioni Lloyd Nazionale ed Assid mentre, a settembre 2008, si è conclusa l'attività di *service* con la Liquidazione Firs, con il completamento delle attività previste in Convenzione.

Nel mese di novembre 2008 si è altresì concluso il *service* di supporto da parte di CONSAP S.p.A. - in relazione alle attività prodromiche alla chiusura delle Procedure - alle Liquidazioni coatte siciliane sottoposte alla vigilanza dell'Assessorato Regione Sicilia (Titano, San Marino, Sicania, Eurass e Leonardo da Vinci).

Le risultanze di detta attività hanno consentito alle Liquidazioni Eurass e Sicania di dare corso alle operazioni di chiusura delle Procedure per insussistenza di attivo, come previsto dall'art. 118 n. 4 della Legge Fallimentare.

Nel corso dell'esercizio - come già avvenuto nel 2007 per la Liquidazione Globo - sono state perfezionate le Convenzioni con le Liquidazioni Palatina e Mediterranea in ordine al deposito presso CONSAP e successivo versamento agli aventi diritto delle somme stabilite nel riparto finale, per quei creditori che, allo stato, risultano irreperibili.

9.4.2 CONSAP proponente ed assuntore del concordato per le liquidazioni coatte amministrative (art. 262 Codice delle assicurazioni private) – Operazioni di acquisto dei residui attivi delle liquidazioni coatte amministrative

Trattasi di un'attività - da svolgersi in raccordo con l'ISVAP - volta sostanzialmente ad accelerare le operazioni di chiusura delle imprese assicurative in liquidazione coatta, anche assumendone i residui attivi.

In relazione ad ipotesi di assunzione del concordato da parte di CONSAP, il nuovo Commissario Liquidatore del Lloyd Nazionale in carica dal 1° gennaio 2008 si è riservato di valutare una eventuale operazione della specie - in relazione alla quale si era svolta, con il precedente Commissario, la relativa attività istruttoria - all'esito delle verifiche, attualmente in corso, sullo stato della Procedura e sulle prospettive di chiusura in via ordinaria della stessa. Sono stati altresì avviati i primi contatti con il Commissario Liquidatore della Sanremo.

Inoltre, come avvenuto per le Liquidazioni Globo nel 2006 e Palatina nel 2007, nel corso del 2008 è stata perfezionata l'acquisizione dei crediti fiscali della Liquidazione coatta Mediterranea - unico residuo attivo da monetizzare - che ha consentito la predisposizione da parte del Commissario Liquidatore del piano di riparto finale fra i creditori, depositato presso il Tribunale Civile di Roma in data 12 gennaio 2009.

E' in corso di svolgimento l'istruttoria per l'acquisizione dei crediti fiscali delle Liquidazioni Saer, Secura, Previdenza e Sicurtà, Giove e Colombo nonché dei residui attivi della Liquidazione Apal (crediti fiscali ed azioni nei confronti di ex agenti/ex amministratori).

10) Le linee strategiche per l'evoluzione del "business" aziendale

Come riferito in altro capitolo della Relazione il Consiglio di amministrazione ha approvato, nella seduta del 24 luglio 2009, il Piano industriale CONSAP 2009/2011, redatto da una società di revisione in raccordo con le competenti funzioni aziendali.

In sintesi, il Piano industriale prevede il raggiungimento ed il consolidamento dell'equilibrio economico della Società nel 2011 attraverso il progressivo miglioramento del grado di copertura dei costi di struttura - reso difficoltoso soprattutto dal risultato negativo della componente immobiliare - secondo quattro direttrici:

- sviluppo delle "gestioni separate" tramite, da un lato l'allargamento dell'ambito di intervento di CONSAP come operatore pubblico qualificato per la fornitura di servizi destinati a soddisfare istanze sociali e, dall'altro, l'incremento dell'operatività delle gestioni separate in essere (in primis i vari Fondi di garanzia e di solidarietà);
- definizione del ruolo del comparto immobiliare mediante il completamento nel prossimo triennio del processo di dismissione del patrimonio residuo; ciò secondo due distinte ipotesi - tra le quali il trasferimento in blocco del patrimonio residuo inoptato ad altro soggetto pubblico - con conseguente riallocazione delle risorse umane presso le strutture dedicate alle "gestioni separate";
- consolidamento della gestione finanziaria, mantenendo l'attuale politica di contenimento del livello di rischio;
- completamento del processo di razionalizzazione delle strutture aziendali attraverso:
 - il consolidamento/implementazione dei sistemi informativi;
 - l'ulteriore razionalizzazione dei processi aziendali;
 - l'eventuale allargamento delle attività esternalizzabili;
 - la redistribuzione del personale all'interno della Società, attingendo dalle unità che svolgono funzioni strumentali alle aree di business.

Tale Piano è stato trasmesso all'Azionista per le conseguenti determinazioni, in attesa delle quali la gestione operativa della Società continuerà a svilupparsi secondo le linee di cui sopra.

Nuove opportunità per sviluppare l'operatività della Società nell'ambito delle attività di rilievo pubblicistico si profilano a seguito dell'introduzione di disposizioni di legge che disciplinano alcuni aspetti dell'istituto dell' *in house providing*.

In particolare il comma 5, dell'art.19 del Decreto legge 1° luglio 2009 n.78, convertito, con modificazioni, in legge 3 agosto 2009 n.102 prevede che *"le amministrazioni dello Stato, cui sono stati attribuiti per legge Fondi o interventi pubblici, possono affidarne direttamente la gestione, nel rispetto dei principi comunitari e nazionali conferenti, a società a capitale interamente pubblico su cui le predette amministrazioni esercitano un controllo analogo a quello esercitato su propri servizi e che svolgono la propria attività quasi esclusivamente nei confronti dell'amministrazione dello Stato. Gli oneri di gestione e le spese di funzionamento degli interventi relativi ai fondi sono a carico delle risorse finanziarie dei fondi stessi"*.

CONSAP appare pienamente riconducibile al modello *in house* sia sotto il profilo economico, in quanto il capitale è interamente pubblico, sia sotto il profilo gestionale, in quanto soggetta al controllo effettivo del socio pubblico, sia sotto il profilo sostanziale, in quanto svolge attività prevalentemente per la Pubblica Amministrazione.

Peraltro, si è già provveduto ad interessare l'Azionista per eventuali modifiche da apportare, ove ritenuto opportuno, allo statuto della Società, di per sé già coerente con una qualificazione effettiva di CONSAP come società *in house*.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Come evidenziato nel corso della relazione, il risultato della gestione dell'esercizio 2008 si è chiuso con un utile lordo di € 5,7 milioni (€ 10,9 milioni nel 2007) e un utile al netto delle imposte pari a €4,1 milioni (€ 6,5 milioni nel 2007).

Al conseguimento di tale risultato di bilancio hanno concorso le plusvalenze sulle vendite immobiliari e l'utile sugli investimenti finanziari .

Il bilancio è stato approvato dall'Assemblea in data 4.5.2009.

E' proseguita la riorganizzazione aziendale, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.2.2007, che ha previsto la soppressione delle strutture aziendali articolate in aree e la contestuale creazione di nuove unità organizzative, denominate Servizi, per lo svolgimento dei compiti connessi alle diverse funzioni aziendali e, nel contempo, per dotare l'azienda di un assetto più snello e flessibile a fronte dell'eventuale acquisizione di nuovi compiti.

Ferma restando l'attuale struttura societaria, sono state istituite, con decorrenza 1 gennaio 2009, quattro Direzioni (Risorse, Amministrazione, Fondi, Intermediari), volte a focalizzare, in termini di coordinamento, responsabilità e funzionalità, i diversi ambiti operativi.

Anche il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, predisposto dalla Società al fine di adeguare la CONSAP alle previsioni del D.Lgs. 8 giugno 2001 n.231 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art.11 della legge 29.9.2000 n. 300"), è stato oggetto di un sistematico aggiornamento da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2008, al fine di adeguarlo al cambiamento della struttura e dell'attività di impresa nonché alle nuove fattispecie di reato che hanno esteso il campo di applicabilità della citata normativa.

L'elemento essenziale del suddetto Modello rimane l'Organismo di Vigilanza, che ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'organizzazione del Modello stesso, curandone l'aggiornamento.

Nella seduta del 4 luglio 2008, il nuovo Consiglio di Amministrazione ha confermato nelle precedenti funzioni i componenti dell'Organo, allineandolo alla scadenza del Consiglio di Amministrazione (approvazione bilancio dell'esercizio 2010).

Nel corso del 2008, al fine di adeguare la struttura informatica CONSAP ai più moderni standard tecnologici disponibili sul mercato, di renderla più flessibile in relazione al continuo evolversi dell'attività aziendale nonché di garantire un uso più

efficiente e sicuro delle risorse informatiche, è stato predisposto un Piano informatico, che vedrà la sua piena attuazione nell'arco di due esercizi (2009-2010).

Nell'esercizio 2008 si è concluso il Piano industriale predisposto nel 2002 ed aggiornato nel corso del 2006: i risultati, decisamente superiori alle ipotesi previste nel Piano stesso, sono stati ampiamente riportati nelle precedenti relazioni.

Contestualmente è stata avviata l'elaborazione del nuovo Piano industriale 2009-2011, d'intesa con l'Azionista e con l'assistenza di una società di revisione. Tale elaborazione si è conclusa nei primi mesi del 2009 ed il Piano così predisposto è stato sottoposto all'approvazione dell'organo amministrativo della Società in data 24 luglio 2009.

In sintesi, il Piano industriale prevede il consolidamento dell'equilibrio economico della Società nel 2011, attraverso il progressivo miglioramento del grado di copertura dei costi di struttura, reso difficoltoso soprattutto dal risultato negativo della componente immobiliare.

Oltre alle gestioni autonome e/o separate sono state recentemente affidate alla Società ulteriori funzioni di rilievo pubblicistico e di interesse generale.

Si tratta della gestione del Fondo per il credito ai giovani, affidata alla CONSAP con D.M. del 23 gennaio 2008, in relazione alla professionalità dimostrata ed alle specifiche competenze dell'Ente, maturate nell'amministrazione di Fondi statali in concessione.

Un'altra funzione affidata in tempi recenti alla CONSAP è quella relativa al rilascio del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni da inquinamento da idrocarburi (c.d. "blue Card"). Tale funzione, attribuita con decreto del Ministro delle Attività Produttive (ora Sviluppo Economico) del 12 gennaio 2006, precedentemente svolta dall'ISVAP, ha permesso alla CONSAP di rilasciare nel 2008, con scadenza annuale 238 certificazioni (236 nell'esercizio 2007) che attestano la sussistenza di specifica garanzia assicurativa a copertura della responsabilità civile per danni da inquinamento da idrocarburi di cui al DPR 504/1978.

In prospettiva, un più ampio ruolo di CONSAP viene ritenuto auspicabile, in relazione alle attività scaturenti dall'adesione dell'Italia a convenzioni internazionali marittime in via di recepimento, proponendosi per la gestione di ulteriori attività, sempre in materia di inquinamento marittimo da idrocarburi.

Ancora più di recente, con il DL 29 novembre 2008, n.185, convertito nella legge 28 gennaio 2009, n. 2 è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un Fondo rotativo dotato di personalità giuridica, denominato Fondo di credito per i nuovi nati, volto a favorire l'accesso al credito delle famiglie con un figlio nato o adottato negli anni 2009, 2010 e 2011, attraverso il rilascio di garanzie fideiussorie

alle banche ed agli intermediari finanziari. Con successivo DPCM del 10 settembre 2009, sono state disciplinate l'attuazione e la gestione del Fondo, quest'ultima affidata alla CONSAP.

Per tutto il 2008 sono proseguiti i "service" di assistenza ai Commissari Liquidatori (art.250, comma7, del Codice delle Assicurazioni Private), nonché l'attività - in raccordo con l'ISVAP - volta ad accelerare le operazioni di chiusura delle Imprese assicurative in liquidazione coatta, anche assumendone i residui attivi.

Passando ad un'analisi critica di alcuni aspetti della gestione esaminata, va rilevata, per quanto riguarda il complesso dei Fondi di garanzia e solidarietà, la situazione di deficit strutturale del Fondo di garanzia per le vittime della caccia, più volte segnalata dalla Società ai Dicasteri competenti, affinché siano adottati i più opportuni interventi legislativi volti al reperimento di ulteriori risorse economiche. Va altresì segnalato, relativamente al Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire, che, in considerazione dell'estrema esiguità dei contributi versati rispetto all'ammontare dei risarcimenti richiesti, gli attuali meccanismi di alimentazione del Fondo non appaiono in grado di assicurare, anche in via prospettica, il soddisfacimento delle richieste pervenute. Anche in questo caso è stata rappresentata agli Organi competenti l'esigenza di un intervento normativo che rimedi a tale inconveniente.

Quanto poi all'area immobiliare nel corso dell'esercizio 2008, è proseguita l'attività di dismissione immobiliare che ha fatto registrare un fatturato di 14,5 milioni (nel 2007 44,9) risultato di rilievo, ove si tenga conto delle difficoltà connesse alla progressiva riduzione ed al minore interesse commerciale del residuo patrimonio.

Dall'inizio del processo di alienazione, sono state effettuate vendite per un importo complessivo di 1.740 milioni, che corrisponde a circa il 94% dell'originario patrimonio immobiliare (1.857 milioni).

È auspicabile che, nella fase conclusiva delle vendite, proseguano le attività di gestione e manutenzione del ridotto patrimonio immobiliare residuo, tenendo comunque conto degli obiettivi di dismissione della Società.

Per quanto poi riguarda la gestione del personale, appare ormai consolidato l'orientamento della Società teso a ridurre sensibilmente il personale dipendente nel numero e nel peso economico, sino a raggiungere una dimensione ottimale che tenga conto della nuova configurazione societaria, anche attraverso le disposte riorganizzazioni aziendali e del personale effettuate nel 2008 e continuate nel 2009.

Di particolare interesse appare l'istituzione, dal 1° luglio 2008, del Reparto "Audit e Sicurezza" alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato e di un

Servizio di Pianificazione e Controllo, collocato alle dirette dipendenze del Direttore Generale.

Nell'esercizio 2008, la spesa conseguente il conferimento di consulenze esterne è ammontata a 205 mila, in aumento rispetto al dato 2007 (149 mila), ma nettamente inferiore alla media degli ultimi cinque anni (259 mila).

Come segnalato nella precedente relazione, la Società ha adottato una apposita procedura per il conferimento di incarichi professionali e consulenze, secondo criteri uniformi, a tutela dell'imparzialità e della trasparenza, ferma restando la puntuale osservanza delle disposizioni di legge emanate in materia di riduzione della spesa per le Pubbliche Amministrazioni e per le società a totale partecipazione pubblica.

La Corte conclude auspicando che la gestione CONSAP - caratterizzata da un aumentato impegno nelle nuove attività in fase di sviluppo o consolidamento (Stanza di compensazione, Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire, Blue card, Fondo per il credito ai giovani e Fondo di credito per i nuovi nati), nonché nella gestione degli altri Fondi tradizionali, con particolare attenzione al contenimento dei costi di esercizio – prosegua nell'adozione degli interventi necessari ad assicurare l'equilibrio economico attraverso il progressivo miglioramento del grado di copertura dei costi di struttura dell'Ente.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'X. F. K. Am', written in a cursive style.

PAGINA BIANCA